

Sabato 31 maggio 1997

14 l'Unità2

LO SPORT

F1, Gerhard Berger operato al naso per una sinusite

Gerhard Berger è stato operato con successo di sinusite. Lo ha reso noto lo stesso pilota della Benetton con un comunicato in cui afferma di sperare «di essere nella migliore forma possibile per partecipare al Gran premio di Montreal il 15 giugno prossimo». Il pilota austriaco, trentasette anni, è attualmente in convalescenza dopo essere stato ricoverato in ospedale per quattro giorni.

Roland Garros Sampras e Muster tornano a casa

Uno svedese di 21 anni Magnus Norman, e un brasiliano di 20 ans, Gustavo Kuerten, sono stati gli eroi inattesi del terzo turno degli Internazionali di tennis di Parigi. Il primo ha eliminato l'americano Pete Sampras, testa di serie n. 1, 6-2, 6-4, 2-6, 6-4, mentre il secondo ha superato l'austriaco Thomas Muster, (n. 5) 6-7, 6-1, 6-3, 3-6, 6-4. Il match di Norman contro il n. 1 del mondo è durato più di 3 ore.



Laurent Rebourts/Ag

Ciclismo, a Fraser 4ª tappa Midi Libre Elli sempre in testa

Il ciclista canadese Gordon Fraser, della squadra «Mutuelle», ha vinto ieri mattina in volata la quarta tappa del Midi Libre, Ales-Montpellier di centoquarantacinque chilometri e mezzo. Ne ha beneficiato anche Alberto Elli. L'arrivo al traguardo in gruppo, infatti, ha permesso all'azzurro, della squadra «Casinò» di mantenere la maglia del primato in classifica generale.

Ghiaccio, incidente Grave l'olimpionico Orazio Fagone

Orazio Fagone, oro alle olimpiadi di Lillehammer del 1994, campione del mondo ed europeo di short track (velocità su ghiaccio in pista corta), è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale. Ieri, vicino ad Aosta, a bordo della sua moto, è finito sotto un camion le cui ruote gli hanno schiacciato le gambe. Per quattro ore è stato sottoposto ad un intervento chirurgico.

Tutto13

A CURA DI MASSIMO FILIPPONI

BOLOGNA-INTER

1 40%
X 20%
2 40%

Il Bologna è ancora aggrappato alle speranze di qualificazioni Uefa (deve però perdere l'Udinese) mentre l'Inter può centrare l'obiettivo Champions League in caso di sconfitta del Parma. Solo il pareggio non serve a nessuno. Tre squalificati per Ulivieri.

JUVENTUS-LAZIO

1 55%
X 25%
2 20%

La sfortunata finale di Coppa campioni con il Borussia impedisce ai bianconeri di festeggiare il Grande Slam. Lippi vuole vincere per dimenticare Monaco. La Lazio non vince in trasferta dal 23 marzo. Zoff potrà contare su Casiraghi, Nesta, Fuser e Negro.

MILAN-CAGLIARI

1 40%
X 20%
2 40%

Senza Villa e O'Neill Mazzone tenta il colpo della disperazione. Con i tre punti il Cagliari può ancora sperare in uno spareggio (se il Perugia perde). Il Milan dopo l'1-6 con la Juventus in casa non ha più perso. L'ultima vittoria dei sardi a S. Siro sul Milan è del '76.

NAPOLI-VICENZA

1 55%
X 35%
2 10%

Remake immediato della finale di Coppa Italia vinta ai supplementari dai biancorossi. Tra le file napoletane voglia di riscatto (anche se platonico). Il Vicenza ha esaurito le motivazioni. Guidolin deve rinunciare a Di Carlo, Belotti e Mendez fermati dal giudice.

PIACENZA-PERUGIA

1 33%
X 34%
2 33%

Ultimi 90' minuti di sofferenza per il Perugia che, con un punto, guadagnerebbe la promozione. Con una vittoria il Piacenza sarebbe sicuro dello spareggio. Tre squalificati per Mutti (Polonia, Delli Carri e Piovani), due per Scala (Bucci e Kreek).

REGGIANA-ATALANTA

1 40%
X 25%
2 35%

I granata non hanno mai vinto in casa, domani ultima chance contro un'Atalanta che non ha nulla da chiedere al campionato. L'ultimo successo dei bergamaschi fuori casa - mai vittoriosi sul campo di Reggio Emilia - è del 20 aprile. 5ª direzione in A per l'arbitro Serena.

ROMA-UDINESE

1 45%
X 45%
2 10%

Partita condizionata dalle notizie via radio. Se il Bologna non vince, l'Udinese - per centrare l'Uefa - non ha bisogno di punti. La Roma non vince in casa dalla gara contro il Verona del 9 marzo. È prevista una contestazione dei tifosi. Candela è stato fermato dal giudice.

SAMPDORIA-FIORENTINA

1 33%
X 34%
2 33%

È il pareggio il risultato più ricorrente nelle sfide tra Ranieri ed Eriksson (4 su 5 incontri) ma domani entrambe le squadre, senza nessuna esigenza particolare di classifica, proveranno a vincere. Sette mesi fa l'ultimo successo esterno della Fiorentina.

VERONA-PARMA

1 30%
X 35%
2 35%

L'accesso alla Champions League '97-'98 del Parma è legato al risultato della gara di domani (e a Bologna-Inter). Il Verona è già retrocesso da due turni ma proverà ugualmente a fare suoi i tre punti. Tra gli emiliani sono squalificati Cannavaro e Strada.

CALTAGIRONE-RAGUSA

1 40%
X 35%
2 25%

Seconda gara dei playoff del Campionato Nazionale Dilettanti. Nella stagione regolare il Caltagirone si è piazzato al terzo posto con 66 punti, quattro in più del Ragusa. Nella gara d'esordio nei playoff vittoria per il Caltagirone, pareggio per il Ragusa.

CERIGNOLA-NARDÒ

1 25%
X 35%
2 40%

Seconda giornata dei playoff del Campionato Nazionale Dilettanti. Il Nardò ha già vinto la prima gara del girone finale. Nella stagione regolare 60 punti (e terzo posto) per il Cerignola. 2ª per il Nardò a quota 78. 1-1 e 1-0 (per il Nardò) i confronti diretti di quest'anno.

LEGNANO-CASALE

1 35%
X 40%
2 25%

Seconda giornata dei playoff del Campionato Nazionale Dilettanti. Il Legnano ha esordito con una sconfitta in questi playoff, 1 vittoria per il Casale. In campionato il Casale ha subito sei sconfitte fuori casa. Al termine della stagione regolare: 2ª Casale, 3ª Legnano.

NARNESE-SAMBENEDETTESI

1 25%
X 40%
2 35%

Seconda giornata dei playoff del Campionato Nazionale Dilettanti. Entrambe le formazioni sono a quota 3 dopo il primo turno. Un pareggio (1-1) nel precedente tra le due squadre giocato a Narni in questa stagione. La Sambenedettese non vince in trasferta da dicembre.

IL PASSISTA

Tre alleati contro il russo

GINO SALA

IL GIRO HA individuato i tre nemici di Pavel Tonkov che in ordine alfabetico sono il bergamasco Gotti, il francese Leblanc e il pugliese Piepoli. Tre alleati nella battaglia contro un russo che ha buone possibilità di ripetersi, di arrivare per la seconda volta a Milano in maglia rossa, come a dire che è sempre lui l'uomo che gode i favori del pronostico, ma sarebbe un'avventura deludente se le promesse di giovedì scorso sul Monte Belgarda non trovassero riscontri efficaci nell'odierna tappa di Cervinia e più avanti ancora sulle cime del Tonale, del Pordoi e del Mortirolo. Mi sembra di aver capito, a questo punto, che quel marpione di Lablanc abbia nelle gambe scatti e allunghi pericolosi per il «leader» della classifica, che Gotti e Piepoli oseranno a ripetizione e proprio in una visione del genere sta il bello della corsa. Non mollare, non arrendersi, tentare e ritentare: con queste parole d'ordine il terzetto che minaccia Pavel può dare interesse e toni emozionanti all'ultima settimana dell'ottantesimo Giro d'Italia. Se poi il russo parerà colpi su colpi tanto di cappello, tanti onori e tanti riconoscimenti, ma anche una stretta di mano ai suoi fieri oppositori. Occhio, dunque, alla prova di oggi, ad una conclusione in altura che non perdonerà la minima debolezza. Nell'attesa, Mariolone Cipollini ha mancato la quinta vittoria sul traguardo di Cuneo a causa di un finale falsato da una caduta che ha favorito lo svedese Magnusson. Finale con le solite curve e controcure, col solito attentato alla pelle dei ciclisti. Un'altra vergogna per chi guarda invece d'intervenire.

Oggi la tappa che potrebbe dare una scossa al Giro. Ieri vittoria in volata di Magnusson

La carta del Cervino per sbancare Tonkov

CUNEO. Sempre più in altoooo! Ma se per il buon Mike Bongiorno, inossidabile volto televisivo e impavido precursore degli «spot estremi» il Cervino è stato conquistato con un elicottero e una bottiglia di grappa, i corridori, oggi dovranno scalare la famosa vetta valdostana muniti di biciclette e grande volontà. Faranno da par loro pubblicità, come chiesto ai ciclisti da sempre, ma la tappa odierna dovrà anche dirci se Pavel Tonkov è attaccabile; se sarà possibile metterlo alla frusta nell'ultima settimana di giro; se i nostri rampolli di questo «nuovo che avanza» è destinato a crescere oppure a restare una dolce incompiuta.

Svedese d'assalto

La tappa di ieri doveva dire poco e poco ha detto. La vittoria, con quel pizzico di brivido che non guasta mai (caduta ai 400 metri di Ouschakov, entrato in curva troppo veloce), è stata vinta da uno svedese di Göteborg, 27 anni, stipendiato da quel Ivano Fanini che nella sua carriera di talent-scout ha lanciato una serie impressionante di corridori nel mondo del professionismo (Cipollini, Sorensen e Bartoli, tanto per citarne alcuni) e oggi vince e fa discutere per quel suo modo di intendere il ciclismo sempre sopra le righe e anche un po' provocatorio. Una formazione professionistica registrata col nome di «Amore & Vita» alla faccia delle sponsorizzazioni vere, autentiche e dallo scorso anno accompagnata anche dal marchio «Forz'Arcore», perché di marchio pare si tratti.

Ma quest'anno, tanto per confermare il suo totale distacco da Silvio Berlusconi (chiaro occulto ispiratore) ecco la maglia: semplicemente a righe verticale rossonerie, come quelle del Milan. Così, solo per amicizia e riconoscenza. «È un amico, un caro amico che ci segue con grande attenzione e simpatia - ebbe a dire patron Ivano Fanini, che vanta nel suo organico come presidente onorario anche l'onorevole Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia - Per il momento è solo un nostro grande tifoso e simpatizzante, ma sto lavorando sodo per portarlo nel nostro mondo. Uno come lui ci vorrebbe davvero, nel ciclismo».

Per il momento ciaccontentiamo di Ivano Fanini, che ridendo e scherzando vince e porta a casa tappe di peso. Ieri ha vinto con lo svedese alla Liedholm, Glenn Magnusson, lo stesso che si aggiudicò la seconda tappa del giro '96 in Grecia, a Nafpaktos. I battuti sono Rossato, Cipollini, Traversoni e Baldato, tutti condizionati dalla rovinosa di Ouschakov che li ha frenati se non addirittura fermati prima dello sprint finale sul quale Supermario-Cipollini avrebbe addirittura, come

spiegato nel dopo-corsa, scommesso qualunque cifra e con chiunque sul successo finale. Per se stesso, naturalmente.

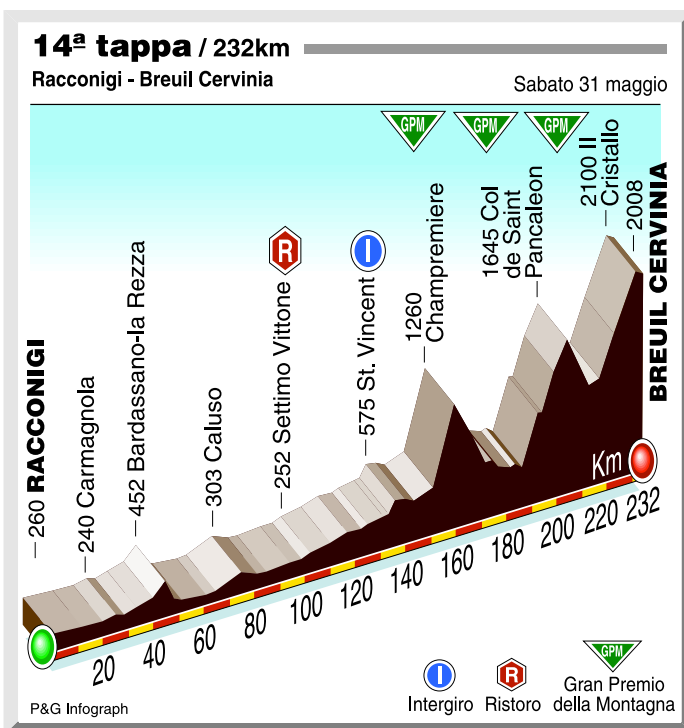
Di Grande 2000

Il grande patron della Mapei, Giorgio Squinzi pensa al futuro della squadra e non certo a quello di Gianni Bugno, che ieri clamorosamente ha concluso la gara con i primi. Futuro prossimo, ovviamente, con fior di contratti e garanzie puntate sui giovani muscoli e le energie fresche mentre «dimentica» il bicampione del mondo che pure esibisce, magari a sprazzi, la non dimenticata grandezza ciclistica. Nei prossimi giorni raggiungerà la squadra per rinnovare il contratto al «pupo» Giuseppe Di Grande, brillante vincitore l'altro ieri a Varese e preziosa body-guard di Pavel Tonkov: rinnovo fino al 2000 per un ingaggio netto che si aggirerebbe attorno ai 500 milioni. Obiettivo: puntare nel '98 a vincere il Giro d'Italia con un italiano, Di Grande appunto, e il Tour con Tonkov.

Tappa d'attacco

La Racconigi-Breuil-Cervinia è la prima tappa alpina dell'80° Giro d'Italia e certamente, è una delle tappe in assoluto più difficili e attese di questa edizione rosa. Ci sono tre salite tutte molto impegnative: in successione si dovranno superare lo Champremiere (quota 1.260), il Col de San Pantaleon (1.645) e infine la scalata del cristallo dal Valtourneanche (2.100) da dove si arriverà, praticamente in piano dopo 2 km, al traguardo di Breuil-Cervinia. Sarà la Tappa che ci dirà se Pavel Tonkov è attaccabile. È la frazione giusta per capire se i nostri, oltre a volerlo fortemente, sono in grado di attaccarlo. Sulla carta sarà un duello di nervi tra il russo Tonkov e il francese Leblanc. Ma tra i due, ci auguriamo, possono inserirsi i nostri Rampolli, Ivan Gotti, Andrea Noè, Leonardo Piepoli, Paolo Savoldelli e perché no? anche Nicola Miceli e Wladimir Belli.

Pier Augusto Stagi



ORDINE D'ARRIVO

- 1) G. Magnusson (Sve) (abb. 12') in 3h 25' 04" media km/h 43,888
- 2) M. Rossato (Ita) a 1" (abb. 8')
- 3) M. Cipollini (Ita) s.t. (abb. 4')
- 4) M. Traversoni (Ita) s.t.
- 5) F. Baldato (Ita) s.t.
- 6) M. Piccoli (Ita) s.t.
- 7) N. Loda (Ita) s.t.
- 8) E. Leoni (Ita) s.t.
- 9) M. Scoops (Ita) s.t.
- 10) E. Cassani (Ita) s.t.



CLASSIFICA GENERALE

- 1) P. Tonkov (Rus/Mapei) in 58h 47'11" media Km/h 39,225
- 2) L. Leblanc (Fra) a 41"
- 3) I. Gotti (Ita) a 1'07"
- 4) A. Noè (Ita) a 1'49"
- 5) L. Piepoli (Ita) a 2'37"
- 6) A. Chefer (Kaz) a 2'49"
- 7) P. Savoldelli (Ita) a 2'51"
- 8) G. Di Grande (Ita) a 3'38"
- 9) G. Guerini (Ita) a 3'58"
- 10) N. Miceli (Ita) a 4'09"

MAPEI
GB

Bici Club Azzurro

sulle strade del Giro per nuovi successi

MAPEI
GB



CAPPELLINI - BERRETTI
CONFEZIONI SPORTIVE PUBBLICITARIE

26039 VESCOVATO (CR)

Tel. 0372/830479

Fax 0372/81239